



Comunicato stampa

Embargo: 8.9.2026, 8.30

06 Industria e servizi

Sviluppi congiunturali nel secondo trimestre 2026

Rami di mercato svizzeri nel secondo trimestre: aumento delle cifre d'affari e dell'occupazione

Nel secondo trimestre del 2026 i rami dell'economia svizzera orientati al mercato hanno mostrato un quadro uniforme: le cifre d'affari sono aumentate del 5,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e l'occupazione negli stessi rami del 2,0% (occupazione totale +2,0%).

Nel settore secondario (industria e costruzioni), le cifre d'affari sono cresciute leggermente (+0,4%) ed è progredita anche l'occupazione (+1,2%). I rami di mercato del terziario (servizi) hanno registrato un aumento delle cifre d'affari dell'8,5%, mentre l'occupazione è risultata in aumento del 2,4% rispetto all'anno precedente.

Settore secondario

Nel secondo trimestre del 2026 il ramo dell'industria ha registrato una leggera flessione delle cifre d'affari (-0,3%), mentre l'occupazione in quello stesso ramo è cresciuta dello 0,9%. Il ramo delle costruzioni, invece, ha registrato un aumento sia delle cifre d'affari (+3,1%) che del numero di impieghi (+1,7%). Complessivamente, per il settore secondario ciò ha comportato, nel secondo trimestre del 2026, un aumento delle cifre d'affari dello 0,4% e un incremento dell'occupazione dell'1,2%.

Settore terziario

Nel secondo trimestre del 2026 i rami di mercato del settore terziario hanno, senza eccezioni, realizzato aumenti delle cifre d'affari. I rami del commercio hanno registrato di gran lunga l'incremento maggiore (+12,2%).

Per quanto riguarda l'occupazione, invece, le due sezioni economiche «Informazione e comunicazione» (-3,1%) e «Commercio» (-0,2%) hanno registrato un calo. Gli incrementi maggiori dell'occupazione sono stati registrati nella sezione economica «Attività amministrative e di servizi di supporto» (+10,5%).

Nel commercio al dettaglio le cifre d'affari del secondo trimestre del 2026 sono cresciute dell'1,1% e l'occupazione dello 0,3%.

In primo piano: l'approvvigionamento energetico

La fornitura di energia elettrica (NOGA 35) comprende la fornitura, tramite rete di linee, tubature o condotte, di energia elettrica, gas e vapore, e fa capo al settore dell'industria, ovvero al settore secondario. I dati relativi alla produzione e al consumo provengono dall'Ufficio federale dell'energia (UFE) [[Pubblicazioni UFE](#)].

Negli ultimi dieci anni la fornitura di energia elettrica ha seguito un andamento diverso rispetto a quello del settore secondario nel suo complesso. Tra il secondo trimestre del 2016 e il secondo trimestre del 2026, l'occupazione in equivalenti a tempo pieno è aumentata del 27,1%, registrando quindi una crescita nettamente superiore a quella del settore secondario (+6,0%); solo dal 2021 l'incremento è stato del 20,8% (settore secondario: +5,4%). Nell'arco dello stesso decennio, tuttavia, la produzione reale è diminuita del 10,2%, mentre nel settore secondario è aumentata del 35,4%. Le cifre d'affari in termini nominali, invece, sono aumentate del 35,5% (settore secondario: +35,3%), e dal 2021 addirittura del 41,6% (+19,0%). L'andamento delle cifre d'affari nel settore della fornitura di energia elettrica è dovuto quindi in misura determinante dai prezzi e, in misura minore, dai volumi venduti.

Rispetto all'anno precedente, il quadro appare leggermente meno roseo: l'occupazione in equivalenti a tempo pieno ha sì continuato a crescere rispetto al secondo trimestre del 2025 (del +2,4% contro il +1,2% del settore secondario), la produzione (-2,0%) e le cifre d'affari (-8,7%) hanno tuttavia registrato un calo, in contrasto con il settore secondario, che ha registrato un aumento della produzione del 5,1% e una stabilità delle cifre d'affari (+0,4%). Rispetto al trimestre precedente (1° trimestre 2026) si registra invece una ripresa: al netto delle variazioni stagionali, la produzione (+4,5%) e le cifre d'affari (+1,9%) hanno registrato un nuovo aumento, rimanendo tuttavia al di sotto dei risultati del settore secondario (risp. +7,7% e +4,1%). L'occupazione in equivalenti a tempo pieno ha registrato un leggero calo (-0,3%), mentre nel settore secondario ha segnato un leggero aumento (+0,3%).

Nota metodologica

Fonti

I risultati del presente comunicato stampa sono tratti dalle seguenti rilevazioni.

La **statistica dell'impiego (STATIMP)** copre le sezioni dalla B alla S e si basa su un campione casuale di circa 18 000 imprese attive nei settori secondario e terziario. Raccoglie a cadenza trimestrale dati inerenti agli impieghi, ai posti liberi, alle difficoltà di reclutamento di personale e alle previsioni di evoluzione dell'occupazione.

La **statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU)** si riferisce alle sezioni dalla B alla E e si basa su un campione casuale di circa 3000 imprese. La rilevazione delle cifre d'affari mensili viene effettuata a cadenza trimestrale. I dati sulla fornitura di energia (NOGA 35) sono trasmessi all'UST dall'Ufficio federale dell'energia (UFE) e dall'Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG). I dati sui prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (NOGA 19) sono forniti dalla centrale svizzera per l'importazione di carburanti e di combustibili liquidi (CARBURA).

La **statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari nel settore delle costruzioni (BAPAU)** riguarda la sezione F. Si tratta di una rilevazione trimestrale e si basa su un campione casuale di circa 3000 imprese. La Società Svizzera degli Impresari Costruttori (SSIC) svolge presso i propri membri una propria rilevazione (su circa 1300 imprese), i cui dati sono impiegati dall'Ufficio federale di statistica (UST) per i calcoli relativi alla costruzione di edifici (NOGA 41) e all'ingegneria civile (NOGA 42) necessari per realizzare la BAPAU.

La **statistica delle cifre d'affari del commercio al dettaglio (DHU)** copre la divisione 47 (commercio al dettaglio) della sezione G. Si basa su un campione casuale di circa 3000 imprese e, sebbene si tratti di una rilevazione mensile, alle piccole imprese vengono chieste le cifre d'affari mensili solo a cadenza trimestrale.

La **statistica delle cifre d'affari dei servizi** si riferisce ai rami di mercato delle sezioni dalla G alla N (K esclusa) e si basa su un campione casuale di circa 7000 imprese. Sebbene si tratti di una rilevazione mensile, alle piccole imprese vengono chieste le cifre d'affari mensili solo a cadenza trimestrale.

Rami di mercato

Per rami di mercato si intendono attività economiche che generano cifre d'affari sul mercato. Il concetto di rami di mercato si applica ai settori dell'industria, delle costruzioni nonché dei servizi e si basa sul concetto di «Total Market Production» di EUROSTAT.

Il concetto comprende i seguenti ambiti:

Industria:

- B Attività estrattiva
- C Attività manifatturiere
- D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

Costruzioni

- F Costruzioni

Commercio

- G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
 - 45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli
 - 46 Commercio all'ingrosso
 - 47 Commercio al dettaglio

Servizi

- H Trasporto e magazzinaggio
- I Servizi di alloggio e di ristorazione
- J Servizi di informazione e comunicazione
- L Attività immobiliari
- M Attività professionali, scientifiche e tecniche (escluse le divisioni 72 e 75 nonché il gruppo 70.1)
- N Attività amministrative e di servizi di supporto

Non sono invece inclusi i seguenti ambiti:

- K Attività finanziarie e assicurative
- O Amministrazione pubblica
- P Istruzione

- Q Sanità e assistenza sociale
- R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
- S Altre attività di servizi
- nonché le divisioni 72 Ricerca scientifica e sviluppo, 75 Servizi veterinari e il gruppo 70.1 Attività di sedi centrali.

Nomenclature

Le statistiche si basano sulle norme internazionali definite nella «Nomenclatura generale delle attività economiche» (NOGA) del 2008, che classifica le imprese in vari rami economici sulla base delle loro attività.

Correzione degli effetti di calendario

Le variazioni delle cifre d'affari sono corrette per gli effetti di calendario.

Tale procedura di correzione implica di effettuare un nuovo calcolo delle serie temporali ad ogni valore supplementare. I dati corretti pubblicati possono quindi variare leggermente dai precedenti.

Ulteriori risultati

Tutti i risultati sono disponibili sul portale statistico dell'UST:

[Statistica dell'impiego \(STATIMP\) | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

[Settore secondario | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

[Settore terziario | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

[STAT-TAB – Tabelle interattive | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

Informazioni

Info IID, UST, sezione Indagini congiunturali, tel.: +41 58 467 23 70, e-mail: info.iid@bfs.admin.ch

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2026-0252

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I dati resi noti nel presente comunicato stampa sono stati messi a disposizione della Banca nazionale svizzera (per l'espletamento del suo mandato di politica monetaria) e della Segreteria di Stato dell'economia (per l'allestimento della stima trimestrale del PIL) cinque giorni lavorativi prima della sua pubblicazione, in virtù dei succitati mandati. Le agenzie di stampa hanno ricevuto questo comunicato con un embargo di 15 minuti.